

# E Fli ritorna da Sergio Nucci

*Ufficializzata la linea. In mattinata conferenza stampa al Comune*

Anche Fli scioglie la sua riserva e scende in campo. Una riserva non da poco, visto che i finiani fino a una settimana fa "rischiavano" di portare una propria candidatura, con ogni probabilità quella di Fabrizio Falvo, che sarebbe stato il nono aspirante sindaco. E invece, come recita il comunicato dei futuristi bruzi, «è tempo che le persone per bene si uniscano per dare risposte concrete ai problemi della città». E l'uomo adatto alla bisogna è, secondo loro, Sergio Nucci, che con l'ingresso di Falvo e seguaci politicizza un po' la propria candidatura, l'unica finora ad avere avuto caratteri esclusivamente

civici. A dire la verità Falvo e Nucci si stavano annusando da tempo e se Fli aveva risposto picche agli inviti pubblici di Nucci era stato solo per il tentativo di coagulare a tutti i costi il terzo polo, cercando abboccamenti un po' dappertutto. «A Cosenza il terzo polo siamo noi», dice Falvo per spiegare il proprio passo indietro. Se c'è una responsabilità, aggiunge, «è tutta dell'Udc». Ma anche di Api, sarebbe il caso di aggiungere. Comunque sia, i motivi di questo rendez vous saranno spiegati stamattina in una conferenza stampa che si terrà nel salone di rappresentanza di palazzo Dei bruzi a par-

tire dalle 11,00. Con l'adesione di Fli alla candidatura di Nucci, Cosenza perde l'ennesimo avvocato aspirante alla poltrona di sindaco. «Non vogliamo ragionare in termini di poltrone», dice Falvo, ma in termini di programmi e di liste, che con quella dei finiani diventano sei. Fossero corsi da soli, quelli di Futuro e libertà avrebbero schierato sì e no due liste, di cui una, che si sarebbe dovuta chiamare "Cosenza nel cuore", composta in zona Cesarini. Così, invece, «daremo un contributo fortissimo. Detrattori e scettici avranno delle belle sorprese».

**s. p.**